

RIFIUTI: IL SISTRI E' STATO ABOLITO. O FORSE NO

Anmvi oggi 31-08-2011



Il SISTRI, il discusso sistema di tracciabilità dei rifiuti speciali e pericolosi, è ufficialmente cancellato dal DL 138/2011 in vigore, ma la commissione Ambiente del Senato, forte del sostegno del Ministro Prestigiacomo chiederà di rimmetterlo in gioco. Il ritorno al sistema cartaceo propugnato dal Ministro Calderoli non piace alla Titolare del MinAmbiente che parla di "miopia politica" e dichiara: " E' positiva la larga convergenza che si sta riscontrando sulla necessità di eliminare dalla manovra la norma che abrogava il Sistri".

Il Ministro Stefania Prestigiacomo conferma la propria disponibilità a trovare soluzioni in grado di andare incontro alle esigenze degli operatori, soprattutto le piccole aziende, tutelando al contempo la legalità e la salute pubblica minacciate dal racket dello smaltimento illecito dei rifiuti gestito dalle ecomafie".

L'obbligo di iscrizione al Sistri valeva solo per le imprese e dunque per le attività veterinarie "configurate come attività d'impresa" (società di capitali come ad esempio le srl, iscritte alla Camera di Commercio). In altri termini l'obbligo riguarda quelle stesse attività veterinarie già tenute alla presentazione del MUD, il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale. L'obbligo è inoltre collegato alla presenza di dipendenti. Estranei al sistema invece le attività veterinarie svolte in forma singola o associata.